⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data giovedì 15 ottobre 2026, alle ore 09:27 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**8^ Commissione Accesso agli Atti**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale ABRIGNANI Vito Gian Paolo**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale		✓	
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale	✓		✓
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale		✓	✓

Interviene **Segretario Commissione**:

"Buongiorno, signor Presidente.

Buongiorno, signori consiglieri.

Questa è la ottava commissione consiliare accesso agli atti.

Oggi 15 ottobre 2026, sono le ore 9:28.

Procediamo con la lettura dei presenti.

Sturiano Vincenzo assente.

Abrignani Giampaolo presente.

Caradonna Angela assente.

Carini Francesco presente.

Di Girolamo Gaspare delega il consigliere Ferrantelli che è presente.

Gandolfo Michele presente.

Licari Linda assente.

Milazzo Eleonora assente.

Orlando Leonardo presente.

Passalacqua Gaspare assente.

Sanmartano Maria Flavia presente.

Presidente, sono presenti 6 consiglieri comunali su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Buongiorno colleghi, buongiorno segretario.

Apriamo i lavori dell'ottava commissione accesso agli atti."

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Presidente, alle ore 9:34 entra in aula la consigliera Caradonna."

Alle ore 09:34, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**.

Interviene **Segretario Commissione**:

"Alle ore 9:37.

Entra in aula il consigliere Gaspare Passalacqua."

Alle ore 09:37, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi, segretario, comunico intanto che alle 9:40 è entrata la consigliera Linda Licari.

E il consigliere Duilio Piccione, delegato dal consigliere Vincenzo Sturiano."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E alle 9:34 la consigliera Caradonna è subentrata e alle 9:37 è entrato il consigliere Rino Passalacqua."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi, tra le richieste che erano state fatte era stata quella, diciamo, di avere l'elenco dei beni comuni in affidamento.

Quindi proviamo a chiamare ora la dirigente Delia Fabriano e vediamo se direttamente può, diciamo, inviarci l'elenco, o comunque se può impegnarsi, diciamo, a inviarcelo prima possibile."

Alle ore 09:44, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Alle ore 09:45, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE** delegato da Consigliere Comunale Vincenzo

Patrizio STURIANO.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"E allora colleghi, la dirigente Delia Fabriano mi ha risposto che per i beni comuni, appunto gli immobili, sì, beni comunali, sì, beni comunali, sì, beni comunali dati in affidamento E bisogna parlare con, no, con Mezzapelle.

Conviene parlare con Mezzapelle, e poi Mezzapelle ci può smistare, sì, ci può smistare al— sì, ho provato a chiamare Mezzapelle, però attualmente non mi risponde.

Sì, sì, sì, infatti.

Ce l'hai? E allora lo sto chiamando Paolo Pellegrino."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi, ho parlato con Paolo Pellegrino del patrimonio e mi ha detto di girargli un'email, così mi girerà questo elenco di beni comuni, beni comunali che sono dati in affidamento, e potremmo vedere insomma anche— sì, sì, sì, sì, adesso gli manderò su WhatsApp una mail dove gli chiederò pure a chi sono stati affidati, così poi potremmo vedere insomma sia a chi sono stati affidati il bene e che cosa è stato fatto nelle more.

Consigliere Orlando, prego."

Alle ore 09:51, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 09:51, lascia la seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 09:51, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI**.

Alle ore 09:51, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno, buongiorno.

Buongiorno Presidente, buongiorno.

Poco poco.

Ancora, va bene così.

Buongiorno Presidente, buongiorno colleghi.

Se è possibile, tra tutta la documentazione che viene chiesta a Paolo Pellegrino, le copie delle convenzioni, per il semplice fatto che alcune di esse dovrebbero svolgere attività a titolo gratuito al Comune.

Mi spiego meglio.

Se noi diamo un bene ad un'associazione X, in teoria dovrebbe svolgere attività per conto del comune per diversi servizi.

Mi riferisco a protezione civile, servizi sanitari, servizi ambientali e quant'altro.

Perciò è bene capire all'interno delle convenzioni cosa c'è scritto, perché se in cambio noi diamo un bene un immobile, una scuola, una palestra, e loro svolgono attività e hanno anche entroito, sì, che è associazione ETS o ODV, dico, e comunque fanno parte del RUNTS ex onlus, dico, però sicuramente non avranno profitto, ma potranno dare opere e potranno svolgere opere all'interno della città.

Perciò è bene avere anche copia delle convenzioni.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Sì, consigliere, lei ha sicuramente ragione.

Io magari l'ha detto meglio, l'ha spiegato meglio di come ho fatto io, perché nell'intervento ho detto che, cioè, ha richiesto anche le copie delle convenzioni, che sicuramente è un aspetto fondamentale.

Io invece avevo detto soltanto la parte dei beni comunali e i soggetti in affidamento, considerando che poi da anche da lì potremmo capire che cosa questi soggetti poi hanno fatto, perché se il soggetto X è nella struttura Y non è facile capire cosa hanno fatto e che cosa non hanno fatto.

Però avere le convenzioni, dico, lei l'ha spiegato meglio, nel senso è qualcosa sicuramente in più.

E quindi adesso nella richiesta che farò chiederò l'elenco con i soggetti affidatari e le relative copie delle convenzioni.

Prego, consigliere Orlando."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Anche perché ciò ci permette, avendo le convenzioni, di poter inviare una nota al dirigente del settore economico-finanziario, per il tramite del dirigente Filippo Angileri, al funzionario Brugnone, per capire se queste associazioni hanno fatto la voltura della luce, dell'acqua, Perché non solo gli diamo l'immobile, ma è giusto capire se questi pagano le spese vive.

Perché essendo delle, delle associazioni del terzo settore, probabilmente per regolamento non pagheranno TARI, IMU, ma acqua e altri tipi di servizio li dovrebbero pagare.

Ma più che altro per capire se tra quello che c'è scritto nella convenzione hanno fatto magari le volture della luce e dell'acqua.

Perché se gli diamo l'immobile, gli diamo la luce, gli diamo i contributi, gli diamo tutto, dico, arrivato a un certo punto è bene capire anche fare delle scelte.

O ti diamo il contributo o ti diamo l'immobile ed altro.

Dico, questi sono alcuni aspetti.

Allora, la consigliera Flavia Sanmartano dice che per certo sa che i contributi non vengono dati.

Fino a 3 anni fa la Croce Rossa ha percepito 5.000 euro di contributo.

Fino a 2 anni fa la Croce Rossa ha avuto un incarico diretto per 5.000 euro per quanto riguarda il trasporto disabili.

E in ultimo, una manifestazione organizzata dal Comune ha recepito un servizio pari a 4.826 euro per quanto riguarda i servizi di assistenza in una piazza.

Perciò dico, se da un lato noi diamo i locali, dall'altro dovremmo avere servizi gratuiti."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora, è chiaro che la richiesta, che non ricordo da quale consigliere veniva, perché circa 3 commissioni fa o 3 o 4 commissioni fa qualcuno aveva fatto questa richiesta dei beni comunali, ed è una— ok, il consigliere passa l'acqua— è una richiesta, dico, opportuna e Secondo me no, lo scopo secondo me è quello che ha sottolineato il consigliere Orlando.

Cioè, sì, sì, sì, sì, per capire se le associazioni a cui, associazioni, associazioni mettiamola così, sono state affidate, a cui sono stati affidati determinati beni comunali abbiano poi rispettato le convenzioni sottoscritte con il Comune e, come ha detto ora il consigliere Orlando, magari abbiano fatto, diciamo, le volture e che il Comune non paghi pure luci, luce e quant'altro.

Diciamo, questi sono gli aspetti fondamentali.

Mi soffermerei molto di più sul capire se abbiano agito, diciamo, abbiano rispettato la convenzione sull'aspetto proprio fattivo del del loro operato.

No, adesso non lo trasmetteranno adesso, ma farò la richiesta, cioè gli dirò, gli manderò la mail e poi— E allora, aveva chiesto prima il consigliere Passalacqua, ma non cambia niente."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

"Prego, consigliere Ferrandelli."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Semplicemente Semplicemente ho ascoltato l'intervento di Orlando, con il quale sono d'accordo in parte.

Dico perché dobbiamo capire lo scopo del contributo, perché viene dato, perché viene offerto.

Secondo me è per mettere in condizione di fare attività queste società.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, c'è una compartecipazione del Comune, non un totale, una totale spesa della società, una compartecipazione.

In quanto non trattandosi di affitto ma di concessione, il canone, dico il canone, è in carico al Comune.

Invece lo sciupio è in carico all'associazione, lo sciupio della, dell'energia elettrica.

E quindi c'è una compartecipazione del comune per quanto riguarda la spesa del canone, perché non trattandosi di affitto ma di concessione, non abbiamo la certezza, ma credo che sia così.

Per logica credo che debba essere così."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora, e allora, non, consigliere Ferrandelli, però noi non lo, il lavoro sarà proprio quello di capire se, se come dice lei, o io, io per esempio non lo so, quindi ho ascoltato quanto da lei detto e potrebbe essere così, ma siamo qui poi per capire se effettivamente è così o meno.

C'era prima forse Rino.

Consigliere Passalacqua, prego."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Sì, Presidente, sono stato io che qualche commissione fa ho lanciato, diciamo, il tema sulla, sull'indagine sui beni affidati.

Perché noi in questi anni abbiamo visto beni affidati da qualsiasi tipo di amministrazione.

Ormai da più di 20 anni che ci sono persone che hanno avuto affidato i beni.

Non so a che titolo, non so se hanno appunto, se assolvono al contratto di affidamento.

Di sicuro, anche per capire una cosa, io credo che tutti saremo d'accordo nel momento in cui troveremo beni affidati i quali magari non solo non rispettano, diciamo, i termini dell'affidamento, ma magari sono anche, usano i beni a uso e consumo, diciamo, differente.

Anche, diciamo, con, magari ci sono, mi risulta, realtà che hanno affidatarie di beni che hanno avuto multe e hanno avuto anche del, hanno, sono stati autori di infrazioni nel comportamento nell'uso degli stessi beni.

E io credo che nel momento in cui noi da consiglieri comunali accertiamo che alcuni beni sono stati usati in maniera differente da quello, dallo scopo, alcuni, alcuni diciamo responsabili di queste realtà, titolari di queste realtà che hanno avuto a che fare con i beni, sono stati anche protagonisti di magari di infrazioni certificate dalla polizia piuttosto che dai vigili urbani piuttosto che dall'altro, io credo che dovremmo ripensare anche a una possibile revoca sull'affidamento dato.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"Aveva chiesto di intervenire la consigliera Licari.

Prego, consigliera."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Grazie, Presidente.

Colleghi, io ho perso, diciamo, qualche commissione durante questa settimana, però se non ricordo male, diciamo, questa richiesta questa parte dal, anche dalla, dal sopralluogo che abbiamo fatto, e diciamo allo stadio, ritengo giusto, di Strasatti, dove si parlava anche di affidamento.

Penso che può essere ricollegabile a questa situazione, perché anche quella struttura, diciamo, è stata affidata, anche se riguarda poi l'impiantistica sportiva.

Però, diciamo, si tratta dell'usura e del comunque trattamento che fanno le associazioni, che siano sportive, culturali, di interesse sociale, che comunque prendono in mano dei beni che sono patrimonio della comunità, del comune, quindi della comunità.

Per cui penso che a noi interessa capire innanzitutto ogni bene, diciamo, quando è stato affidato, con che tipo di bando, cosa prevedeva il bando e da quanto tempo ce l'hanno in affidamento, perché ci sono anche associazioni, diciamo, che magari riguardano anche il 118, ad esempio le ambulanze.

In questo caso sono associazioni che hanno un preciso scopo, che è quello di dare poi assistenza anche al Comune nel momento in cui ci sono degli eventi.

Io ricordo che è previsto, ad esempio, che le ambulanze poi prestino un tot di— se non ricordo male ci diceva l'allora dirigente Fazio Che queste associazioni dovevano poi prestare, diciamo dare la gratuità della loro opera in alcuni eventi organizzati dal Comune.

E c'è un numero proprio preciso di eventi previsto oltre il quale poi magari possono anche chiedere un contributo.

Per cui dico sono diciamo situazioni molto diverse che riguardano proprio l'affidamento.

Cosa prevede il bando? Che sono bandi diversi.

E per quanto tempo, ad esempio, se ci sono pure bandi scaduti e nessuno se ne accorge.

E quindi, esatto.

E soprattutto che tipo di cura hanno dei beni, perché non tutti possono seguire tutto.

Sappiamo benissimo che le risorse umane pure del comune sono poche, e quindi deve essere nostra cura pure della commissione, secondo me, insomma di tutto il consiglio comunale seguire queste questi affidamenti e capire qual è lo stato dei luoghi"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Francesco CARINI**:

"grazie Con lingua italiana e quando sogna se sogna in francese o in lingua italiana.

Questa è una donna qui che vorrei sono curioso.

Il giorno che deve passare l'acqua.

Spenta, spenta.

No, lo sta.

Spenta."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** che dichiara:

"E allora, consigliera Licari, credo che lo scopo del nostro lavoro, che secondo me è un lavoro importante sui beni comunali, è proprio questo, quello di capire se l'affidamento, diciamo così, in questi anni dell'associazione, appunto dei lavori che sono stati fatti, delle attività attività che sono state svolte è un lavoro positivo e che quindi possa, diciamo, continuare ad andare avanti.

Diversamente, come ha detto il consigliere Passalacqua, si può pensare anche a una revoca.

Diciamo, è sicuramente un modo drastico, adesso stiamo parlando di cose un poco drastiche, però bisogna verificare che tipo di lavoro è stato fatto dall'associazione in relazione appunto alla convenzione che ha che ha stipulato.

E anche perché mi permetto di dire che so per certo che ci sono tante altre realtà e associazioni che non hanno strutture, che cercano strutture.

Quindi soprattutto il problema— esatto, quindi magari ci sono associazioni, ci possono essere, adesso stiamo parlando di cose di utopia, nel senso dovremmo andare ancora a fare questa ricerca, magari ci sono associazioni che hanno necessità di avere una struttura, una base dove poter operare e non ce l'hanno.

E magari invece ci sono poi altri che ce l'hanno e non operano nella maniera, diciamo, dovuta.

E quindi il nostro lavoro sarà proprio un lavoro di questo tipo, di andare a verificare il rispetto soprattutto delle convenzioni che mi farò inoltrare da Paolo Pellegrino."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Quindi sto mandando proprio adesso la richiesta a Paolo Pellegrino dove gli chiedo l'elenco, lo dico, lo dico live qua al microfono.

Allora, l'elenco dei beni comunali in affidamento con indicazione dell'ente affidatario e successivamente la copia della convenzione di affidamento.

Ok.

Poi da lì, una volta che lui mi ha detto che potrebbe inviarmelo già tra un'oretta, domani ci possiamo— così possiamo lavorare su questo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"E allora colleghi, andiamo in chiusura di commissione.

Allora, soprattutto per la consigliera Licari che è stata assente in questi giorni, io avevamo parlato nelle precedenti commissioni, sia in questa accesso agli atti che in sport e cultura, del regolamento sul Teatro Impero e sul Teatro anche Sollima.

Si era parlato un po' di due casi particolari, di due associazioni, una si chiama Noi Due, credo, qualcosa del genere, e l'altra era Il Sipario, che avevano rinunciato alle proprie, diciamo, attività, al proprio calendario, diciamo, per motivi diversi.

Uno per ragioni propriamente, diciamo, relative ai costi del teatro stesso, e l'altra per ragioni più che altro relative alla mancanza, diciamo, del patrocinio del comune, eccetera eccetera.

Diciamo che però non è questa la tematica adesso.

Abbiamo parlato di affrontare le modifiche, le possibili modifiche al regolamento del teatro comunale, che è l'unico regolamento esistente, invece, quindi il Sollima, che è quello che abbiamo condiviso.

Invece, per quanto riguarda il Teatro Impero, un regolamento non c'è.

Quindi si era detto di procedere alla lettura del regolamento, in modo tale che, siccome è un regolamento di 30 anni, si possono, concertando anche con l'amministrazione su alcuni costi, su alcuni acquisti che si possono fare all'interno del teatro, come impianti eccetera eccetera, si potrebbero abbassare i costi e quindi creare un regolamento che— ma anche, diceva giustamente il consigliere Orlando, su un gettone per la prenotazione del teatro, dove si può appunto regolamentare in maniera corretta i due teatri.

Anche una cauzione, aveva detto.

Sì, sì, certo, certo, certo, assolutamente.

Quindi tu prenoti il teatro, metti la cauzione, eccetera eccetera.

E si era detto però, era intervenuto il consigliere Gesone la scorsa commissione, aveva detto che probabilmente, probabilmente ha ragione, che la modifica del regolamento stesso, la creazione di un regolamento stesso, è più competenza di quella

commissione che di questa.

Cioè, qui è chiaro che noi possiamo leggere il regolamento, lo possiamo verificare, possiamo dare degli appunti, però poi la modifica o la creazione del regolamento probabilmente spetta alla sua commissione.

Però io mi premeva, ho detto ieri al consigliere Gesone, che secondo me è più invece attinente a questa commissione il poter convocare l'assessore Doro e la dottoressa Basilicò in relazione soprattutto a queste situazioni che si sono verificate e capire qual è l'orientamento della amministrazione per un futuro, la futura assegnazione del patrocinio o comunque, dicevo, degli spettacoli all'interno dei teatri.

Perché naturalmente, almeno dal mio punto di vista, la mancata presentazione di un palinsesto sia per i bambini che poi per gli adulti, comunque sia, per questa città è un danno, dal mio punto di vista.

Quindi vorrei, vorrei, vorrei capire, vorremmo capire quali sono i criteri che adotta, diciamo che adotterà in futuro l'amministrazione per l'assegnazione del patrocinio del teatro e, perché no, se ci sono i margini di poter recuperare con queste associazioni.

Quindi io, sarà mia cura convocare in questa commissione la dottoressa Basilicò e l'assessora Laura Doro.

E credo che sia anche opportuno, colleghi, convocare— forse l'aveva detto il consigliere Orlando pure, se non mi sbaglio— il segretario generale.

Potrebbe essere anche opportuno farlo per capire un attimo sul discorso appunto dei diritti di segreteria o quant'altro, anche perché è, diciamo, cosa pubblica.

Ho visto che il segretario ha dato una risposta ad una delle due associazioni rinunciatari appunto del palinsesto, dove diceva che effettivamente una serie di sgravi ci possono essere.

L'ho letto ieri un articolo dove il segretario appunto ha risposto che ci possono essere.

Quindi convocherei anche il segretario per fare chiarezza, cioè per capire allora ci sono questi sgravi o non ci sono, perché io sinceramente, magari per poter dare anche una risposta alle associazioni che in futuro possono chiedere la possibilità di fare spettacoli al teatro.

Se ci sono domande, consiglieri, oppure possiamo chiudere la commissione se non ci sono domande e procedere come dichiarato.

Ok, quindi alle 10:34 i lavori della commissione sono terminati.

Grazie."

Alle ore 10:34, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

La seduta termina alle 10:34.